



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Servizio gestione personale docente

D.R. n. 614/2018

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche e SSD CHIM/02 - Chimica fisica

Prot. n. 14045
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 62746 rep. n. 1947/2017 del 7 agosto 2017 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie speciale del 5 settembre 2017 n. 67 e con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 3 Professori di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 95527 rep. n. 2722/2017 del 13 novembre 2017, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 13 novembre 2017, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i giudizi collegiali espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche e SSD CHIM/02 - Chimica fisica, presso il Dipartimento di Chimica.

Il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

- 1) Prof. Umberto Anselmi Tamburini

ART.2 - E' approvata la seguente graduatoria di merito:

- 2) Prof. Piercarlo Mustarelli

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Pavia, 20 febbraio 2018

IL RETTORE
Fabio RUGGE

LB/IB/cm

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1
PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA
1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE
03/A2 – Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 – CHIMICA FISICA -
PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA - INDETTA CON D.R.
PROT. N. 62746 REP. N. 1947/2017 DEL 7 AGOSTO 2017 IL CUI
AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE
- N. 67 DEL 5 SETTEMBRE 2017**

RELAZIONE FINALE

Il giorno 09/02/2018 alle ore 12.10 si riunisce presso il Dipartimento di CHIMICA, Sezione Chimica Fisica via Taramelli 16 in Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. Piero **BAGLIONI**, Professore di 1[^] fascia – Università degli Studi di Firenze;

Prof. Prof. Maura **MONDUZZI**, Professore di 1[^] fascia – Università degli Studi di Cagliari;

Prof. Amedeo **MARINI**, Professore di 1[^] fascia – Università degli Studi di Pavia.

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 4 riunioni iniziando i lavori il 15/12/2017 e concludendoli il 09/02/2018.

Nella prima riunione del 15/12/2017 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Piero **BAGLIONI** e del Segretario, nella persona del Prof. Amedeo **MARINI**.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale – n. 67 del 5/09/2017 nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni

previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta, nonché le eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo.

Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- A_d) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- B_d) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- C_d) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- D_d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- A_r) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- B_r) conseguimento della titolarità di brevetti;
- C_r) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- D_r) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- A_p) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- B_p) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad

- esso strettamente correlate;
- C_p) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - D_p) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
 - E_p) la Commissione ha stabilito di avvalersi anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indicazione della procedura, cioè *la solida e pluriennale esperienza didattica universitaria, preferibilmente maturata mediante titolarità di insegnamenti curricolari in corsi di Laurea e/o Laurea Magistrale, nelle discipline pertinenti al Settore Scientifico Disciplinare CHIM/O2 - Chimica Fisica; la solida e pluriennale attività di ricerca, documentata da un congruo numero di pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali dotate di peer review, e riguardante le tematiche proprie dell'ambito disciplinare definito dal settore CHIM/O2, con particolare riferimento a ricerche sperimentali concernenti materiali inorganici di interesse tecnologico e allo sviluppo di tecniche innovative per la sintesi dei materiali.*

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 08/02/2018 alle ore 10 presso il Dipartimento di CHIMICA, Sezione di Chimica Fisica, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché delle eventuali lettere di presentazione provveritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 08/02/2018 alle ore 10 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi

pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha stabilito di valutare i seguenti candidati:

ANSELMI TAMBURINI Umberto

GHIGNA Paolo

MALAVASI Lorenzo

MUSTARELLI Piercarlo

QUARTARONE Eliana

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire i plichi inviati dai candidati ed a prendere in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 15/12/2017.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha valutato tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati (Allegato A - Verbale 2).

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B - Verbale 2) e delle lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica.

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale su ciascun candidato sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato (Allegato 1 - Verbale 2).

Successivamente la Commissione, sulla base dei giudizi collegiali, ha effettuato una valutazione comparativa (Allegato 2 - Verbale 2).

Al termine della valutazione comparativa la Commissione ha individuato la rosa dei seguenti candidati chiamati a svolgere il seminario:

1) **ANSELMI TAMBURINI** Umberto

2) **MUSTARELLI** Piercarlo

La Commissione ha deciso di fissare la data del seminario pubblico il giorno 09/02/2018 alle ore 9.00 presso il Dipartimento di CHIMICA, Sezione di Chimica Fisica.

Alle ore 15.30 la seduta è stata sciolta e la Commissione unanime ha deciso di aggiornare i lavori al giorno 09/02/2018 per lo svolgimento del seminario.

Nella seduta del 09/02/2018 alle ore 9.00 la Commissione si è riunita per procedere allo svolgimento del seminario, seguito da discussione, sulla tematica di ricerca comunicata dai candidati, ammessi dalla Commissione, sulla base della valutazione comparativa precedentemente effettuata.

Si sono presentati i seguenti candidati, chiamati a sostenere il seminario in ordine alfabetico:

ANSELMI TAMBURINI Umberto

MUSTARELLI Piercarlo

Il candidato ANSELMI TAMBURINI Umberto ha svolto il seminario sulla seguente tematica di ricerca:

Sintesi e proprietà di materiali nanostrutturati massivi.

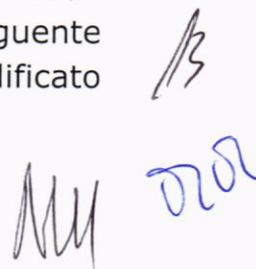
Il candidato MUSTARELLI Piercarlo ha svolto il seminario sulla seguente tematica di ricerca:

Caratterizzazione di materiali inorganici mediante tecniche di NMR allo stato solido.

Al termine della prova la Commissione ha formulato, dopo adeguata valutazione, un giudizio collegiale sul seminario scientifico svolto da ciascuno dei candidati (Allegato 1 - Verbale 3).

Successivamente la Commissione, sulla base dei giudizi collegiali (curriculum, pubblicazioni scientifiche, attività didattica svolta, seminario) ha effettuato una valutazione comparativa (Allegato 2 - Verbale 3).

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base dei giudizi collegiali espressi su ciascun candidato e della valutazione comparativa ha redatto la seguente graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato



a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto:

1°) **ANSELMI TAMBURINI** Umberto

2°) **MUSTARELLI** Piercarlo

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

La seduta è tolta alle ore 14.30.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Pavia, 09/02/2018

LA COMMISSIONE

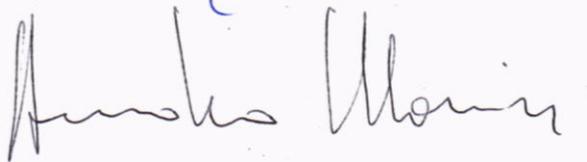
Prof. Piero **BAGLIONI**



Prof. Maura **MONDUZZI**



Prof. Amedeo **MARINI**



PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A2 – Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 – CHIMICA FISICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA - INDETTA CON D.R. PROT. N. 62746 REP. N. 1947/2017 DEL 7 AGOSTO 2017 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 67 DEL 5 SETTEMBRE 2017

GIUDIZIO COLLEGALE SUL CANDIDATO ANSELMI TAMBURINI Umberto

Umberto ANSELMI TAMBURINI, nato il [redacted], è laureato in CHIMICA nel 1982 e ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche nel 1986. Ricercatore universitario a tempo indeterminato dal 1986, è divenuto professore associato, SSD CHIM/02, nel 1998, posizione che ricopre tuttora. Fin dalla sua nomina a ricercatore, Umberto ANSELMI TAMBURINI ha ininterrottamente prestato servizio presso il Dipartimento di CHIMICA FISICA, ora Dipartimento di CHIMICA – Sezione di CHIMICA FISICA, dell'Università degli Studi di Pavia.

L'attività didattica di titolarità di Umberto ANSELMI TAMBURINI ha avuto inizio nell'anno accademico 1991/92, dunque ben prima della sua nomina a professore associato. Da allora si è svolta con continuità e intensità nell'ambito di numerosi insegnamenti curricolari di carattere chimico fisico tenuti presso i corsi di laurea e laurea specialistica/magistrale in Chimica dell'Università degli Studi di Pavia. L'attività didattica venticinquennale di Umberto ANSELMI TAMBURINI, di assoluto rilievo relativamente alla quantità e totalmente svolta in discipline pertinenti al Settore Scientifico Disciplinare CHIM/02, è tale da soddisfare ampiamente gli "elementi di qualificazione didattica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della presente procedura di valutazione comparativa.

L'attività scientifica svolta da Umberto ANSELMI TAMBURINI è stata continua, intensa e di eccellente qualità.

Gli interessi scientifici perseguiti, tutti relativi alla chimica fisica dei materiali, hanno riguardato:

- Influenza della nanostruttura sulle proprietà di bulk di materiali ceramici;
- Sviluppo delle tecniche di Field Assisted Sintering (FAST) and Spark Plasma Sintering (SPS) per la realizzazione di materiali massivi nanostrutturati;
- Influenza dei campi elettrici e dei flussi di corrente elevati sulla reattività delle fasi solide;
- Sviluppo di tecniche innovative da soluzione per la deposizione di film sottili e di nanostrutture complesse di ossidi;
- Interazioni di nanostrutture con sistemi biologici;
- Combustion synthesis (Self-propagating High Temperature Synthesis, SHS) di materiali innovativi.

I trenta articoli scientifici presentati ai fini della presente procedura di valutazione comparativa sono stati pubblicati, in massima parte nell'ultimo quindicennio, su riviste con ottimo o eccellente impact factor e hanno riguardato – in misura apprezzabilmente omogenea – l'intero spettro delle tematiche scientifiche riportate sopra. Ciò dimostra che gli interessi scientifici del candidato sono ben consolidati e continuano a essere sviluppati "in parallelo" con ottima accoglienza da parte della comunità scientifica internazionale. Il numero medio di citazioni ricevute da detti articoli è davvero elevato, a dimostrazione del grande interesse suscitato nella comunità scientifica internazionale dai risultati delle ricerche di Umberto ANSELMI TAMBURINI: due di essi, in particolare, sfiorano o superano le 1.000 citazioni, due sfiorano o superano le 300 citazioni e quattro superano abbondantemente le 100 citazioni. Tutte le pubblicazioni presentate sono totalmente congruenti con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire e apportano significativi contributi allo sviluppo

13

AM

delle conoscenze nei rispettivi ambiti scientifici per originalità, innovatività e rigore metodologico. In oltre metà delle pubblicazioni presentate il nome del candidato occupa la prima o l'ultima posizione nell'elenco degli autori, a indicazione sia dell'azione propulsiva svolta, sia dell'autorevolezza raggiunta nelle tematiche scientifiche oggetto delle pubblicazioni. Queste considerazioni, unite alla continuità della produzione scientifica e all'omogeneità delle tematiche di ricerca, fanno ritenere che il candidato eserciti un ruolo di leadership nel gruppo di ricerca di cui fa parte e che, di conseguenza, il suo personale apporto alle pubblicazioni presentate sia stato determinante.

I titoli presentati da Umberto ANSELMI TAMBURINI sono assai numerosi. Alcuni, pur di rilievo, elencati dal candidato sotto il titolo "ATTIVITÀ PROFESSIONALI" non rientrano tra quelli previsti per la valutazione dell'attività didattica e dell'attività scientifica nella presente procedura di valutazione comparativa. Essi dimostrano, tuttavia, il notevole ed encomiabile impegno profuso dal candidato in attività gestionali a livello nazionale e di ateneo, e in attività scientifiche di tipo organizzativo, editoriale e di revisione.

Tra i titoli, anch'essi di rilievo, che possono essere considerati ai fini della presente procedura di valutazione comparativa, sono da citare:

1. Il conseguimento di un numero complessivo di cinque brevetti: un brevetto italiano, uno europeo e tre statunitensi;
2. La partecipazione, in qualità di relatore, a numerosi congressi e convegni nazionali e internazionali (solo le partecipazioni a partire dall'anno 2000 sono oltre 50). Cosa degna di nota, in numerosi casi il contributo del candidato era in forma di Invited, Keynote, Highlight e Plenary Lecture;
3. Il conseguimento dei seguenti riconoscimenti internazionali: a) NATO Advanced Fellowship, 1987; b) Nanotech Briefs Nano 50 Award.

L'attività didattica, l'attività scientifica e i titoli valutabili ai fini della presente procedura di valutazione comparativa danno l'immagine di un candidato che ha raggiunto e consolidato, accanto a una lunga e assai solida esperienza didattica, una piena maturità scientifica e una posizione di rilievo nel panorama nazionale e internazionale dei settori chimico fisici oggetto delle sue ricerche. Se si guarda poi all'attività complessivamente svolta dal candidato, la valutazione totalmente positiva non può che essere confermata. Infatti, nell'ambito della sua intera carriera accademica il candidato:

- è stato co-autore di 178 memorie su riviste scientifiche internazionali;
- ha svolto collaborazioni di ricerca con una molteplicità di istituzioni accademiche nazionali e internazionali;
- ha conseguito finanziamenti su numerosi progetti di ricerca ai quali ha partecipato in veste di responsabile di progetto (PI), responsabile di unità operativa o componente;
- è stato co-autore di numerosi capitoli di libro e atti di convegno.

Sulla base di quanto sopra, la Commissione, unanime, esprime giudizio pienamente positivo sull'attività didattica, sull'attività scientifica e sui titoli del candidato Umberto ANSELMI TAMBURINI e ritiene che il profilo del candidato soddisfi totalmente e ampiamente gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della presente procedura di valutazione comparativa.

13
2020
AM

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A2 – Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 – CHIMICA FISICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA - INDETTA CON D.R. PROT. N. 62746 REP. N. 1947/2017 DEL 7 AGOSTO 2017 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 67 DEL 5 SETTEMBRE 2017

GIUDIZIO COLLEGALE SUL CANDIDATO GHIGNA Paolo

Paolo GHIGNA, nato il [redacted] si è laureato in CHIMICA nel 1989 e ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche nel 1995. Ricercatore universitario a tempo indeterminato dal 1996, è divenuto professore associato, SSD CHIM/02, nel 2001, posizione che ricopre tuttora. Fin dalla sua nomina a ricercatore, Paolo GHIGNA ha ininterrottamente prestato servizio presso il Dipartimento di CHIMICA FISICA, ora Dipartimento di CHIMICA – Sezione di CHIMICA FISICA, dell'Università degli Studi di Pavia.

L'attività didattica di Paolo GHIGNA è stata svolta prevalentemente nell'ambito del corso di Laurea in Chimica dell'Università di Pavia, nel quale ha tenuto diversi insegnamenti. Il candidato è stato altresì titolare dell'insegnamento di Chimica Generale e Inorganica presso il corso di Laurea in Ingegneria Edile e Architettura dell'Università di Pavia. Attualmente svolge attività didattica nel corso di Laurea Magistrale in Chimica, presso il quale è titolare di tre insegnamenti, e nel corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, presso il quale è titolare dell'insegnamento di Chimica Generale. È stato relatore di oltre venti tesi di Laurea in Chimica.

L'attività scientifica di Paolo GHIGNA è stata continua, intensa e di ottima qualità. Iniziata con lo studio della sintesi allo stato solido di superconduttori cuprati, si è successivamente estesa allo studio delle proprietà difettuali di un'ampia gamma di ossidi (cuprati, ossidi perovskitici, spinelli, granati e ossidi a struttura fluorite) mediante tecniche di radiazione di sincrotrone, in particolare EXAFS e XANES. La padronanza di queste tecniche ha poi consentito a Paolo GHIGNA di affrontare lo studio della struttura a corto raggio di sistemi disordinati quali vetri e conduttori super-ionici. La radiazione di sincrotrone è stata poi applicata allo studio delle proprietà magnetiche di super-paramagneti mediante XMCD. Recentemente, l'interesse del candidato è stato rivolto: a) allo studio delle fasi iniziali di reazioni allo stato solido mediante ReflEXAFS e altre sonde a base di luce di sincrotrone; b) allo studio di materiali nanostrutturati, al quale ben si prestano le tecniche di radiazione da sincrotrone sulle quali il candidato ha raggiunto una consolidata e riconosciuta esperienza; c) allo studio di fenomeni catalitici ed elettrocatalitici mediante XAS.

I ventinove articoli scientifici presentati ai fini della presente procedura di valutazione comparativa sono stati pubblicati, in massima parte nell'ultimo quindicennio, su riviste con ottimo o eccellente impact factor. La trentesima pubblicazione presentata è un capitolo di un volume della serie Electroanalytical Chemistry. Il numero medio di citazioni ricevute dagli articoli scientifici è buono. Le pubblicazioni presentate sono compatibili con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire e apportano apprezzabili contributi allo sviluppo delle conoscenze dei rispettivi ambiti tecnico scientifici per originalità, innovatività e rigore metodologico. In quasi metà delle pubblicazioni presentate il nome del candidato occupa la prima o l'ultima posizione nell'elenco degli autori, a indicazione dell'autorevolezza raggiunta nelle tematiche scientifiche oggetto delle pubblicazioni. Queste considerazioni, unite alla continuità della produzione scientifica e all'omogeneità delle tematiche di ricerca, fanno ritenere che il candidato eserciti un ruolo di leadership, o comunque di assoluto rilievo, nel gruppo di ricerca di cui fa parte e che, di conseguenza, il suo personale apporto alle pubblicazioni presentate sia stato determinante.

AS
RM
0707

Alcuni dei titoli presentati da Paolo GHIGNA, pur di rilievo - come la responsabilità scientifica di progetti di ricerca, l'interazione didattica e scientifica con istituzioni nazionali e internazionali, la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio - non rientrano tra quelli previsti per la valutazione dell'attività didattica e dell'attività scientifica nella presente procedura di valutazione comparativa. Essi dimostrano, tuttavia, il notevole ed encomiabile impegno profuso dal candidato in attività scientifiche di tipo organizzativo, editoriale e di revisione.

Tra i titoli, anch'essi di rilievo, che possono essere considerati ai fini della presente procedura di valutazione comparativa, sono da citare:

1. La partecipazione, in qualità di relatore, ad alcuni convegni nazionali e internazionali;
2. Il conseguimento dei seguenti riconoscimenti: a) Premio "Per un futuro intelligente" di Federchimica, assegnato ai quattro migliori laureandi italiani in Chimica nell'anno 1989; b) Premio "A. Lucci" conferito da AICAT (Associazione Italiana di Calorimetria e Analisi Termica) quale giovane ricercatore coinvolto nell'uso di tecniche calorimetriche e termo-analitiche.

L'attività didattica, l'attività scientifica e i titoli valutabili ai fini della presente procedura di valutazione comparativa danno l'immagine di un candidato che ha raggiunto e consolidato, accanto a un'apprezzabile esperienza didattica, una piena maturità scientifica e una buona posizione nel panorama nazionale e internazionale dei settori tecnico-scientifici oggetto delle sue ricerche. Se si guarda poi all'attività complessivamente svolta dal candidato, la valutazione positiva non può che essere confermata. Infatti, nell'ambito della sua intera carriera accademica il candidato:

- è stato co-autore di 148 memorie su riviste scientifiche internazionali;
- ha svolto collaborazioni di ricerca con una molteplicità di istituzioni accademiche nazionali e internazionali;
- ha conseguito finanziamenti su progetti di ricerca ai quali ha partecipato in veste di responsabile di progetto o responsabile di unità operativa;

Sulla base di quanto sopra, la Commissione, unanime, esprime giudizio positivo sull'attività didattica, sull'attività scientifica e sui titoli del candidato Paolo GHIGNA e ritiene che il profilo del candidato soddisfi gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della presente procedura di valutazione comparativa.

AS

2007
XW

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A2 – Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 – CHIMICA FISICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA - INDETTA CON D.R. PROT. N. 62746 REP. N. 1947/2017 DEL 7 AGOSTO 2017 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 67 DEL 5 SETTEMBRE 2017

GIUDIZIO COLLEGIALE SUL CANDIDATO MALAVASI Lorenzo

Lorenzo MALAVASI, nato il _____, si è laureato in CHIMICA nel 1999 e ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche nel 2003. Vincitore di borse post dottorato biennali negli anni 2003 e 2004 e annuali negli anni 2006 e 2007, è divenuto ricercatore universitario nel dicembre 2008 e professore associato, SSD CHIM/02, nel marzo 2015. La sua intera carriera accademica si è svolta presso il Dipartimento di CHIMICA FISICA, ora Dipartimento di CHIMICA – Sezione di CHIMICA FISICA, dell'Università degli Studi di Pavia, nel quale presta tuttora servizio in qualità di professore associato.

L'attività didattica di Lorenzo MALAVASI ha avuto inizio, in forma di didattica integrativa, nell'anno accademico 1999/2000, ben prima – dunque – della sua nomina a ricercatore universitario. Da quell'anno e fino all'anno accademico 2007/2008 ha svolto con regolarità seminari didattici di carattere chimico fisico nell'ambito dei corsi di Laurea in Scienze Biologiche, Scienze Chimiche, Tecnologie Chimiche per l'Ambiente e le Risorse. A partire dall'anno accademico 2009/2010 gli è stata affidata la titolarità di moduli/insegnamenti di carattere chimico fisico nell'ambito dei corsi di laurea in Chimica e in Ingegneria Biomedica. Dall'anno accademico 2014/2015 l'attività didattica di titolarità si è intensificata fino a raggiungere livelli quantitativi del tutto coerenti con la posizione di professore associato. Il candidato è stato altresì relatore di diverse tesi di Laurea e Laurea Magistrale in Chimica, nonché di tesi di dottorato in Scienze Chimiche.

L'attività scientifica svolta da Lorenzo MALAVASI è stata continua, intensa e di ottima qualità.

Gli interessi scientifici di Lorenzo MALAVASI sono da sempre incentrati sulla chimica fisica dello stato solido, con particolare attenzione verso la sintesi, la caratterizzazione e la definizione della correlazione proprietà-struttura di materiali innovativi nel campo dell'energetica e dei superconduttori. Da alcuni anni, lo studio delle correlazioni proprietà-struttura è condotto mediante total scattering e analisi della PDF (Pair Distribution Function), tecnica d'avanguardia nella quale il candidato gode di riconosciuto prestigio internazionale.

I trenta articoli scientifici presentati ai fini della presente procedura di valutazione comparativa sono stati pubblicati nell'ultimo decennio su riviste con ottimo o eccellente impact factor e hanno riguardato le tematiche scientifiche di cui si è detto sopra. Ciò dimostra che il candidato, nonostante la giovane età, ha interessi scientifici ben consolidati, che persegue anche grazie all'ottima accoglienza che le sue pubblicazioni trovano nella comunità scientifica internazionale. Il numero medio di citazioni è buono, in particolare, per gli articoli pubblicati anteriormente al 2013: è degno di nota che uno degli articoli superi abbondantemente le 300 citazioni e uno le 100 citazioni.

Tutte le pubblicazioni presentate sono congruenti con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire e apportano significativi contributi allo sviluppo delle conoscenze dei rispettivi ambiti scientifici per originalità, innovatività e rigore metodologico. In oltre due terzi delle pubblicazioni presentate il nome del candidato occupa la prima o l'ultima posizione nell'elenco degli autori, a indicazione sia dell'azione propulsiva svolta nei primi anni della sua carriera accademica, sia dell'autorevolezza rapidamente raggiunta nelle tematiche scientifiche oggetto delle pubblicazioni. Queste considerazioni, unite alla continuità della produzione scientifica e all'omogeneità delle tematiche di ricerca, fanno ritenere che il candidato eserciti un ruolo di

13 MM

leadership nel gruppo di ricerca di cui fa parte e che, di conseguenza, il suo personale apporto alle pubblicazioni presentate sia stato determinante.

I titoli presentati da Lorenzo MALAVASI sono numerosi. Alcuni, pur di rilievo, elencati dal candidato sotto la voce **Altri Titoli** non rientrano tra quelli previsti per la valutazione dell'attività didattica e dell'attività scientifica nella presente procedura di valutazione comparativa. Essi dimostrano, tuttavia, il notevole ed encomiabile impegno profuso dal candidato in attività scientifiche di tipo organizzativo, editoriale e di revisione.

Tra i titoli, anch'essi di rilievo, che possono essere considerati ai fini della presente procedura di valutazione comparativa, sono da citare:

1. La partecipazione, in qualità di relatore, a numerosi congressi e convegni nazionali e internazionali. Cosa degna di nota, in numerosi casi il contributo del candidato era in forma di Invited e di Plenary Lecture;
2. Il conseguimento dei seguenti riconoscimenti: a) Premio "Alfredo Braccio" per la Chimica, Accademia Nazionale del Lincei, 2008; b) "Young Scientist Award", International Conference on Perovskites, EMPA, Dubendorf, 2005.

L'attività didattica, l'attività scientifica e i titoli valutabili ai fini della presente procedura di valutazione comparativa danno l'immagine di un candidato che ha conseguito una buona esperienza didattica e che ha raggiunto, nella sua pur breve carriera accademica, un'ottima maturità scientifica e una riconosciuta posizione nel panorama nazionale e internazionale dei settori chimico fisici oggetto delle sue ricerche. Se si guarda poi all'attività complessivamente svolta dal candidato, la valutazione positiva non può che essere confermata. Infatti, nell'ambito della sua intera carriera accademica il candidato:

- è stato co-autore di 130 memorie su riviste scientifiche internazionali;
- ha svolto collaborazioni di ricerca con una molteplicità di istituzioni accademiche nazionali e internazionali;
- ha conseguito finanziamenti su numerosi progetti di ricerca ai quali ha partecipato in veste di responsabile di progetto (PI), responsabile di unità operativa o componente.

Sulla base di quanto sopra, la Commissione, unanime, esprime giudizio positivo sull'attività didattica, sull'attività scientifica e sui titoli del candidato Lorenzo MALAVASI e ritiene che il profilo del candidato soddisfi gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della presente procedura di valutazione comparativa.

13
2010
M

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A2 – Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 – CHIMICA FISICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA - INDETTA CON D.R. PROT. N. 62746 REP. N. 1947/2017 DEL 7 AGOSTO 2017 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 67 DEL 5 SETTEMBRE 2017

GIUDIZIO COLLEGIALE SUL CANDIDATO MUSTARELLI Piercarlo

Piercarlo MUSTARELLI, nato il [redacted], si è laureato in FISICA nel 1983, ha conseguito il Diploma di perfezionamento in Fisica della Materia nel 1987 e il Dottorato di Ricerca in Chimica nel 1992. Dal 1984 al 1988 ha lavorato presso un'azienda privata. Dal 1993 al 1998 ha prestato servizio come Ricercatore presso il Centro di Studio per la Termodinamica ed Electrochimica dei Sistemi Salini Fusi e Solidi del CNR, ospitato presso le strutture universitarie di Pavia. Ricercatore universitario a tempo indeterminato dal 1998, è divenuto professore associato, SSD CHIM/02, nel 2001. Sia in qualità di Ricercatore universitario, sia in qualità di professore associato ha prestato ininterrottamente servizio presso il Dipartimento di Chimica Fisica - ora Dipartimento di CHIMICA – Sezione di CHIMICA FISICA, dell'Università degli Studi di Pavia.

L'attività didattica di Piercarlo MUSTARELLI ha avuto inizio, in forma di didattica integrativa, nell'anno accademico 1993/1994. Da quell'anno, e fino all'anno accademico 1998/99, il candidato ha svolto un'apprezzabile attività didattica integrativa mediante corsi monografici tenuti nell'ambito di insegnamenti curricolari di diversi corsi di laurea e scuole di specializzazione, nonché seminari tenuti presso scuole di Dottorato. A partire dall'anno accademico 1999/2000, gli è stata affidata la titolarità di moduli/insegnamenti di carattere chimico fisico nell'ambito dei corsi di laurea, laurea specialistica e laurea magistrale in Chimica e in Biotecnologie Industriali. Il candidato è stato altresì relatore di numerose tesi di dottorato, laurea e diploma. La lunga attività didattica svolta da Piercarlo MUSTARELLI, del tutto adeguata sotto il profilo della quantità e totalmente svolta in discipline pertinenti al Settore Scientifico Disciplinare CHIM/02, è tale da soddisfare pienamente gli "elementi di qualificazione didattica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della presente procedura di valutazione comparativa.

L'attività scientifica svolta da Piercarlo MUSTARELLI è stata continua, intensa e di eccellente qualità.

Gli interessi scientifici del candidato, inizialmente indirizzati a sviluppi hardware per trasduzione di massa, hanno subito evoluzioni. A partire dal 1988 Piercarlo MUSTARELLI si è dedicato allo studio delle proprietà chimico fisiche, strutturali e di trasporto di solidi disordinati, con particolare riferimento a elettroliti solidi vetrosi e polimerici. In questi studi, condotti utilizzando tecniche termiche, diffrattometriche e spettroscopiche, la spettroscopia NMR allo stato solido, sia statica sia all'angolo magico (MAS) ha esercitato ruolo predominante. Parallelamente agli studi di caratterizzazione chimico fisica di cui si è detto, il candidato si è occupato anche della messa a punto di vie di sintesi innovative per materiali inorganici basate su wet chemistry. Negli ultimi anni, l'attività scientifica di Piercarlo MUSTARELLI si è concentrata su materiali elettrolitici per batterie al litio e celle a combustibile e su materiali catodici per batterie al litio e post-litio.

I trenta articoli scientifici presentati ai fini della presente procedura di valutazione comparativa sono stati pubblicati, nell'arco temporale 1993 - 2016, su riviste con ottimo o eccellente impact factor e hanno riguardato – in misura apprezzabilmente omogenea – l'intero spettro delle tematiche su cui si è svolta l'attività scientifica del candidato. Ciò dimostra che gli interessi scientifici del candidato continuano a essere sviluppati "in parallelo", con ottima accoglienza da parte della comunità scientifica internazionale. Il numero medio di citazioni è elevato, in particolare, per gli articoli pubblicati anteriormente al 2013: è degno di nota che uno degli

200
k
M

articoli superi le 400 citazioni, uno le 300 e un terzo sfiori le 200. Tutte le pubblicazioni presentate sono congruenti con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire e apportano significativi contributi allo sviluppo delle conoscenze dei rispettivi ambiti scientifici per originalità, innovatività e rigore metodologico. In circa metà delle pubblicazioni presentate il nome del candidato occupa la prima o l'ultima posizione nell'elenco degli autori, a indicazione sia dell'azione propulsiva svolta, sia dell'autorevolezza raggiunta nelle tematiche scientifiche oggetto delle pubblicazioni. Queste considerazioni, unite alla continuità della produzione scientifica e all'omogeneità delle tematiche di ricerca, fanno ritenere che il candidato eserciti un ruolo di leadership nel gruppo di ricerca di cui fa parte e che, di conseguenza, il suo personale apporto alle pubblicazioni presentate sia stato determinante.

I titoli presentati da Piercarlo MUSTARELLI sono numerosi. Alcuni, pur di rilievo, non rientrano tra quelli previsti per la valutazione dell'attività didattica e dell'attività scientifica nella presente procedura di valutazione comparativa. Essi dimostrano, tuttavia, il notevole ed encomiabile impegno profuso dal candidato in attività gestionali di ateneo e in attività scientifiche di tipo organizzativo, editoriale e di revisione.

Tra i titoli, anch'essi di rilievo, che possono essere considerati ai fini della presente procedura di valutazione comparativa, sono da citare:

1. Il conseguimento di un numero complessivo di quattro brevetti: un brevetto italiano, uno europeo e due statunitensi;
2. La partecipazione, in qualità di relatore, a numerosi congressi e convegni nazionali e internazionali. Cosa degna di nota, in numerosi casi il contributo del candidato era in forma di Invited Lecture;
3. Il conseguimento dei seguenti riconoscimenti: a) Best Poster Award, 6th International Symposium on Polymer Electrolytes, 1-6 November 1998, Hayana, Japan; b) CARIPLO Prize "Frontier Research in Chemistry", 2011.

L'attività didattica, l'attività scientifica e i titoli valutabili ai fini della presente procedura di valutazione comparativa danno l'immagine di un candidato che ha raggiunto e consolidato, accanto a una considerevole esperienza didattica, una piena maturità scientifica e una posizione di rilievo nel panorama nazionale e internazionale dei settori chimico fisici oggetto delle sue ricerche. Se si guarda poi all'attività complessivamente svolta dal candidato, la valutazione ampiamente positiva non può che essere confermata. Infatti, nell'ambito della sua intera carriera accademica il candidato:

- è stato co-autore di oltre 230 memorie su riviste scientifiche internazionali;
- ha svolto collaborazioni di ricerca con una molteplicità di istituzioni accademiche nazionali e internazionali;
- ha conseguito finanziamenti su numerosi progetti di ricerca ai quali ha partecipato in veste di responsabile di progetto (PI), responsabile di unità operativa o componente;
- è stato co-autore di numerosi atti di convegno.

Sulla base di quanto sopra, la Commissione, unanime, esprime giudizio pienamente positivo sull'attività didattica, sull'attività scientifica e sui titoli del candidato Piercarlo MUSTARELLI e ritiene che il profilo del candidato soddisfi totalmente gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della presente procedura di valutazione comparativa.

B

2011

MU

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A2 – Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 – CHIMICA FISICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA - INDETTA CON D.R. PROT. N. 62746 REP. N. 1947/2017 DEL 7 AGOSTO 2017 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 67 DEL 5 SETTEMBRE 2017

GIUDIZIO COLLEGIALE SUL CANDIDATO QUARTARONE Eliana

Eliana QUARTARONE, nata il [redacted] si è laureata in CHIMICA nel 1994 e ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche nel 1999. Titolare di borse di studio, assegni di ricerca, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di ricerca – tutti usufruiti nel periodo 1999 - 2011 presso il dipartimento di Chimica Fisica, ora Dipartimento di CHIMICA – Sezione di CHIMICA FISICA, dell'Università degli Studi di Pavia – diviene ricercatrice a tempo indeterminato presso il medesimo dipartimento nel dicembre 2011 e professore associato, SSD CHIM/02, in servizio presso il dipartimento di Chimica dell'Università di Pavia nel 2015.

L'attività didattica di Eliana QUARTARONE ha avuto inizio, in forma di didattica integrativa, nell'anno accademico 1998/1999, ben prima – dunque – della sua nomina a ricercatore universitario. Da quell'anno e fino all'anno accademico 2008/2009 ha svolto con regolarità seminari didattici di carattere chimico fisico nell'ambito del corso di Laurea in Scienze Chimiche, della scuola di dottorato in Scienze e Tecnologie e del corso di laurea specialistica in Biotecnologie Industriali. A partire dall'anno accademico 2011/2012 le è stata affidata la titolarità di moduli/insegnamenti di carattere chimico fisico nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale in Chimica. Dall'anno accademico 2014/2015 è altresì titolare dell'insegnamento di Chimica per il corso di laurea in Ingegneria Civile e Architettura. La candidata è stata altresì relatrice/correlatrice di tesi di Laurea e Laurea Magistrale in Chimica, nonché di tesi di dottorato in Scienze Chimiche.

L'attività scientifica di Eliana QUARTARONE è stata principalmente indirizzata verso lo sviluppo di materiali innovativi nel campo dell'energetica. Negli ultimi anni, i suoi interessi scientifici si sono estesi alla sintesi e caratterizzazione di nanomateriali per applicazioni in campo biologico. L'attività di ricerca - condotta facendo ampio uso di tecniche di indagine termoanalitiche, elettriche ed elettrochimiche (spettroscopia di impedenza, analisi dielettrica), strutturali (diffrazione a raggi X, NMR) e morfologiche (AFM) - ha riguardato la sintesi e la caratterizzazione chimico fisica delle seguenti classi di materiali:

- Elettroliti liquidi e polimerici a conduzione ionica;
- Sistemi polimerici a conduzione protonica;
- Film sottili a base di ossidi misti;
- Nanomateriali per applicazioni in medicina.

I trenta articoli scientifici presentati ai fini della presente procedura di valutazione comparativa sono stati pubblicati, in gran parte, nell'ultimo decennio, su riviste con ottimo o eccellente impact factor e hanno riguardato i materiali per usi energetici di cui si è detto sopra. Ciò dimostra che la candidata ha interessi scientifici ben consolidati, che persegue anche grazie all'ottima accoglienza che le sue pubblicazioni trovano nella comunità scientifica internazionale.

Tutte le pubblicazioni presentate sono congruenti con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire e apportano significativi contributi allo sviluppo delle conoscenze dei rispettivi ambiti scientifici per originalità, innovatività e rigore metodologico.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large 'K' and a signature that appears to be 'M'.

In circa metà delle pubblicazioni presentate il nome della candidata occupa la prima o l'ultima posizione nell'elenco degli autori, tra i quali è presente - in oltre tre quarti dei trenta casi - il nome di un altro candidato alla presente procedura di valutazione comparativa, già correlatore della tesi di dottorato della candidata.

Queste considerazioni fanno ritenere che la candidata eserciti un ruolo non secondario nel gruppo di ricerca di cui fa parte e che, di conseguenza, il suo personale apporto alle pubblicazioni presentate sia stato importante.

Alcuni dei titoli presentati da Eliana QUARTARONE, pur di rilievo, non rientrano tra quelli previsti per la valutazione dell'attività didattica e dell'attività scientifica nella presente procedura di valutazione comparativa. Essi dimostrano, tuttavia, l'impegno profuso dalla candidata in attività scientifiche di tipo organizzativo, editoriale e di revisione.

Tra i titoli, anch'essi di rilievo, che possono essere considerati ai fini della presente procedura di valutazione comparativa, è da citare la partecipazione, in qualità di relatrice, a numerosi congressi e convegni nazionali e internazionali. Cosa degna di nota, in quattro casi il contributo della candidata era in forma di Invited Lecture.

L'attività didattica, l'attività scientifica e i titoli valutabili ai fini della presente procedura di valutazione comparativa danno l'immagine di una candidata che ha raggiunto e consolidato, accanto a una buona esperienza didattica, una altrettanto buona maturità scientifica e una posizione ragguardevole nel panorama nazionale e internazionale dei settori chimico fisici oggetto delle sue ricerche. Se si guarda poi all'attività complessivamente svolta dalla candidata, la valutazione positiva non può che essere confermata. Infatti, nell'ambito della sua intera carriera accademica la candidata:

- è stata co-autrice di 106 memorie su riviste scientifiche internazionali;
- ha svolto collaborazioni di ricerca con diverse istituzioni accademiche nazionali e internazionali;
- ha conseguito finanziamenti su diversi progetti di ricerca ai quali ha partecipato in veste di responsabile di unità operativa (PRIN 2010-2011) o componente;
- è stata co-autrice di cinque capitoli di libro.

Sulla base di quanto sopra, la Commissione, unanime, esprime giudizio positivo sull'attività didattica, sull'attività scientifica e sui titoli della candidata Eliana QUARTARONE e ritiene che il profilo della candidata soddisfi gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della presente procedura di valutazione comparativa.

13
07/07
AM

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A2 – Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 – CHIMICA FISICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA - INDETTA CON D.R. PROT. N. 62746 REP. N. 1947/2017 DEL 7 AGOSTO 2017 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 67 DEL 5 SETTEMBRE 2017

VALUTAZIONE COMPARATIVA DEI CANDIDATI

La Commissione, valutati i curricula, i titoli, le pubblicazioni scientifiche e l'attività didattica svolta, ritiene che tutti i candidati soddisfino - pur in misura diversa - gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della presente procedura di valutazione comparativa.

Pubblicazioni scientifiche

La Commissione ritiene che, per impatto complessivo, numerosità delle citazioni, apporto personale del candidato, congruenza con gli elementi di qualificazione scientifica previsti dal bando, siano da valutare in modo particolarmente positivo le pubblicazioni presentate dai candidati Umberto ANSELMi TAMBURINI, Piercarlo MUSTARELLI e Lorenzo MALAVASI.

Titoli

La Commissione ritiene che, nell'ambito dei titoli utili ai fini della presente procedura di valutazione comparativa, siano da giudicare in modo particolarmente positivo quelli presentati dai candidati Umberto ANSELMi TAMBURINI e Piercarlo MUSTARELLI.

Attività didattica svolta

La Commissione, accertato che tutti i candidati hanno maturato adeguata esperienza didattica in discipline di ambito chimico fisico, ritiene che l'esperienza didattica acquisita dai candidati Umberto ANSELMi TAMBURINI e Piercarlo MUSTARELLI sia da considerare di particolare rilievo.

Curricula

La Commissione ritiene che i curricula presentati da tutti i candidati siano adeguati alla copertura del ruolo di professore di prima fascia. La visibilità ottenuta a livello nazionale e internazionale, la natura, numerosità ed entità delle attività gestionali e delle attività scientifiche di tipo organizzativo, editoriale e di revisione svolte dai candidati, l'impegno in progetti di ricerca nazionali e internazionali, la numerosità e il rilievo dei titoli presentati fanno ritenere di particolare valore i curricula presentati dai candidati Umberto ANSELMi TAMBURINI e Piercarlo MUSTARELLI. Merita altresì una menzione il curriculum presentato dal candidato Lorenzo MALAVASI, particolarmente ricco se si considera la sua giovane età.

B 2017
M

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A2 – Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 – CHIMICA FISICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA - INDETTA CON D.R. PROT. N. 62746 REP. N. 1947/2017 DEL 7 AGOSTO 2017 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 67 DEL 5 SETTEMBRE 2017

GIUDIZIO COLLEGIALE SUL SEMINARIO DEL CANDIDATO ANSELMI TAMBURINI Umberto

Umberto ANSELMI TAMBURINI ha svolto il proprio seminario sulla seguente tematica di ricerca, comunicata in precedenza dal candidato stesso:

Sintesi e proprietà di materiali nanostrutturati massivi

Nel corso del seminario, tenuto in eccellente inglese, il candidato ha ottimamente inquadrato la tematica scientifica oggetto dello stesso, fornendo esaurienti informazioni sullo "stato dell'arte", sulle prospettive di ricerca, sulle applicazioni attuali e su quelle prevedibili dei materiali nanostrutturati massivi oggetto del suo interesse.

In particolare, dopo una breve panoramica sull'attività svolta in vari ambiti delle nanoscienze, il candidato ha illustrato le problematiche scientifiche connesse con la sintesi e la caratterizzazione di materiali nanostrutturati in forma massiva. Quindi, descritti i suoi contributi allo sviluppo di alcune tecniche innovative di sinterizzazione rapida, il candidato ha illustrato i principali risultati da lui ottenuti con dette tecniche su varie tipologie di materiali. La discussione è stata focalizzata sui risultati relativi al controllo della conducibilità ionica in ossidi semplici, della conducibilità termica in ossidi complessi, e delle proprietà meccaniche in materiali metallici. In tutti i casi sono state descritte la problematica scientifica e tecnologica, la tecnica di sintesi e le principali caratteristiche dei materiali ottenuti, ponendo particolare enfasi sugli aspetti innovativi.

Al termine del seminario, Umberto ANSELMI TAMBURINI ha brillantemente ed esaurientemente risposto alle domande di approfondimento poste dai Commissari.

Sulla base di quanto sopra, la Commissione, unanime, esprime giudizio pienamente positivo sul seminario svolto da Umberto ANSELMI TAMBURINI.

13
2017

RM

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A2 – Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 – CHIMICA FISICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA - INDETTA CON D.R. PROT. N. 62746 REP. N. 1947/2017 DEL 7 AGOSTO 2017 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 67 DEL 5 SETTEMBRE 2017

GIUDIZIO COLLEGIALE SUL SEMINARIO DEL CANDIDATO MUSTARELLI Piercarlo

Piercarlo MUSTARELLI, ha svolto il proprio seminario sulla seguente tematica di ricerca, comunicata in precedenza dal candidato stesso:

Caratterizzazione di materiali inorganici mediante tecniche di NMR allo stato solido.

Nel corso del seminario, tenuto in ottimo inglese, il candidato inquadrato la tematica scientifica oggetto dello stesso, fornendo esaurienti informazioni sullo "stato dell'arte", sulle prospettive di ricerca, sulle applicazioni attuali e su quelle prevedibili dei materiali inorganici oggetto del suo interesse.

In particolare, il candidato ha dapprima introdotto i fondamenti della spettroscopia NMR con riferimento puntuale ai termini della funzione hamiltoniana di interesse per le applicazioni allo stato solido. Ha quindi discusso le tecniche che consentono di generare spettri ad alta risoluzione nei solidi [rotazione all'angolo magico (MAS), rotazione a doppio angolo] per poi passare alla descrizione delle moderne tecniche bidimensionali per la soppressione dei contributi di quadrupolo elettrico (sequenza Multiple Quantum MAS) e per la decomposizione di spettri complessi dominati da termini paramagnetici (sequenza aMAT). Da ultimo, il candidato ha illustrato i risultati ottenuti su due tipologie di materiali inorganici di interesse tecnologico: vetri a base di silicio per applicazioni biomediche e ossidi monofasici e multifasici per applicazioni in campo energetico (celle a combustibile e batterie al litio).

Al termine del seminario, Piercarlo MUSTARELLI ha brillantemente ed esaurientemente risposto alle domande di approfondimento poste dai Commissari

Sulla base di quanto sopra, la Commissione, unanime, esprime giudizio positivo sul seminario svolto da Piercarlo MUSTARELLI.

B

07/02

AM

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A2 – Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 – CHIMICA FISICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA - INDETTA CON D.R. PROT. N. 62746 REP. N. 1947/2017 DEL 7 AGOSTO 2017 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 67 DEL 5 SETTEMBRE 2017

VALUTAZIONE COMPARATIVA DEI CANDIDATI

La Commissione, valutati i curricula, i titoli, le pubblicazioni scientifiche e l'attività didattica svolta, ritiene che entrambi i candidati ammessi a sostenere il seminario soddisfino gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della presente procedura di valutazione comparativa.

Pubblicazioni scientifiche

La Commissione ritiene che, per impatto complessivo, numerosità delle citazioni, apporto personale del candidato, congruenza con gli elementi di qualificazione scientifica previsti dal bando, siano da valutare in modo particolarmente positivo sia le pubblicazioni presentate dal candidato Umberto ANSELMi TAMBURINI, sia quelle presentate dal candidato Piercarlo MUSTARELLI.

Titoli

La Commissione ritiene che, nell'ambito dei titoli utili ai fini della presente procedura di valutazione comparativa, siano da giudicare di eccellente livello quelli presentati dal candidato Umberto ANSELMi TAMBURINI e di ottimo livello quelli presentati dal candidato Piercarlo MUSTARELLI.

Attività didattica svolta

La Commissione, accertato che entrambi i candidati hanno maturato adeguata esperienza didattica in discipline di ambito chimico fisico, ritiene che l'esperienza didattica acquisita dal candidato Umberto ANSELMi TAMBURINI sia ancor più solida di quella maturata dal candidato Piercarlo MUSTARELLI.

Curricula

La Commissione ritiene che i curricula presentati da entrambi i candidati siano del tutto adeguati alla copertura del ruolo di professore di prima fascia. La visibilità ottenuta a livello nazionale e internazionale, la natura, numerosità ed entità delle attività gestionali e delle attività scientifiche di tipo organizzativo, editoriale e di revisione svolte dai candidati, l'impegno in progetti di ricerca nazionali e internazionali, la numerosità e il rilievo dei titoli presentati fanno ritenere di eccellente livello sia il curriculum presentato dal candidato Umberto ANSELMi TAMBURINI, sia quello presentato dal candidato Piercarlo MUSTARELLI.

Seminario

La Commissione ritiene che entrambi i candidati abbiano svolto seminari di eccellente qualità e confermato quanto già nelle convinzioni della Commissione circa la piena padronanza delle tematiche scientifiche oggetto delle loro rispettive attività di ricerca. Ribadito che il livello qualitativo della trattazione è stato, per entrambi i candidati, assai elevato, la Commissione ritiene che il seminario svolto da Umberto ANSELMi TAMBURINI, nel quale è stata dedicata maggiore attenzione agli aspetti di sintesi dei materiali, sia massimamente coerente

B
0207
AM

con gli elementi di qualificazione scientifica indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della presente procedura di valutazione comparativa.

B
2010

SM